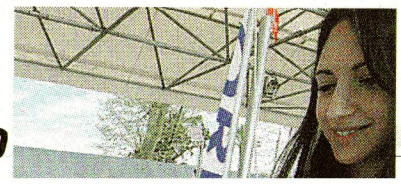
MEZZOGIORNO
ECONOMIA
CORRIERE DEL MEZZOGIORNO



Settore primario

AGRICOLTURA & PRODOTTI

I premi della 15esima edizione dell'«Oscar 2013» promossa dall'Associazione Italiana Sommelier insieme a Bibenda

Vini Manca il rosso al poker vincente del Sud

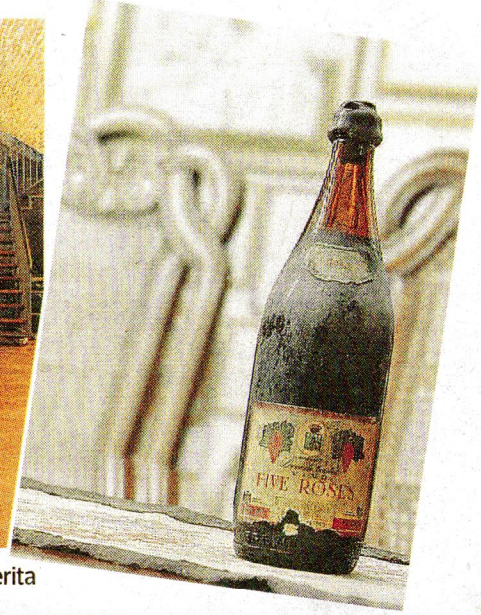
Meridionali i migliori bianco (Tasca d'Almerita), rosato (Leone de Castris) e spumante (D'Araprì) d'Italia

DI **MARZIA CAMPAGNA**

Se ci fosse stato anche il calice rosso, il Mezzogiorno avrebbe potuto brindare all'*en plein*. Ma può essere comunque più che soddisfatto avendo portato a casa tre Oscar del Vino (bianco, rosato e spumante), un premio ex-equo come «Miglior olio del raccolto 2012» e due riconoscimenti: uno per la migliore azienda vinicola, l'altro per la «migliore innovazione nel vino». Il Sud è stato il grande protagonista della 15esima edizione dell'Oscar del Vino 2013, promossa dall'Associazione Italiana Sommelier insieme a Bibenda, il libro guida ai migliori vini e ristoranti d'Italia, che quest'anno ha coinvolto più di 78 mila internauti appassionati di vino, enonauti e lettori che hanno letteralmente preso d'assalto il sito www.bibenda.it per votare le nomination proposte in ciascuna categoria. Tredici quelle premiate quest'anno. Vini, spumanti, etichette, aziende e miglior raccolto dell'olio extravergine di oliva, oltre ai consueti riconoscimenti per le professionalità del mondo del vino e della ristorazione made in Italy. Ad aver collezionato più premi, tra vini e oli, è sicuramente la Puglia, che si conferma così terra di qualità e talento apprezzata dai mercati e dalle tavole. Lo dimostrano i riconoscimenti, assegnati nel corso della cena di gala romana firmata dallo chef Vissani, al Gran Cuvée XXI Secolo 2007 delle cantine D'Araprì di San Severo per il miglior vino spumante (*ex aequo* con il Franciacorta Gran Cuvèe Brut 2007 Bellavista), al Five Roses Anniversario 2011 di Leone de Castris di Salice Salentino per il miglior rosato ed a due frantoi di tradizione andriese che con l'Olio Extravergine di Oliva Frantoio Muraglia e l'Olio Extravergine di Oliva Biologico Monterisi hanno vinto nella categoria «Miglior olio del raccolto 2012». «Si tratta di Oscar che la Puglia ha meritato a pieno titolo — spiega l'assessore alle risorse agroalimentari della Regione Puglia, Fabrizio Nardoni — per il lavoro di grande perfezionamento compiuto in questi ultimi anni dai nostri produttori e per la conferma che arriva dalla platea nazionale rispetto al recupero di produzioni come quelle dei rosati su cui da tempo stiamo investendo con il Concorso Nazionale dedicato alla categoria». Bollicine di qualità e note rosate in primo piano, ma Nardoni elogia anche la grande performance degli oli pugliesi. «Per l'olio della nostra terra va messa in campo una strategia di sempre maggiore riconoscibilità e affermazione, nonché di sostegno sui mercati nazionali ed esteri e dopo il lavoro egregio compiuto in questi anni per i nostri vini va assolutamente ripresa l'attività da rendere in un settore che investe, migliora di anno in anno e soprattutto rappresenta una delle fette più cospicue di produzione olivicola nazionale». Sul podio, accanto alla Puglia salgono anche la Sicilia, che vince l'Oscar 2013 per il miglior vino bianco con lo Chardonnay 2010 Tasca d'Almerita di Lucio Tasca, e la Campania, premiata per la migliore azienda vinicola, la Feudi di San Gregorio di Sorbo Serpico (Avellino) e per la categoria «migliore innovazione nel vino» assegnata alla Cooperativa Agricola «La Guardiense» di Guardia Sanframondi (Benevento). «L'edizione di quest'anno — spiega Franco Ricci, direttore di Bibenda e creatore dell'evento — è stata particolarmente importante perché ci siamo riappropriati del titolo dell'evento. Abbiamo infatti vinto la lunga battaglia legale con l'Accademia degli Oscar del Cinema di Los Angeles che, riprendendo le parole della sentenza dei Giudici di Corte d'Appello di Roma, non può vietare all'Ais Roma e Bibenda di utilizzare il Marchio Oscar del Vino».

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Sopra le Cantine D'Araprì, *a destra* il Five roses, *in basso* lo Chardonnay 2010 Tasca d'Almerita

